RegioneEmilia-Romagna

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1464 del 23 novembre 2023

Contributo assegnato alla Arcidiocesi di Modena-Nonantola per l'intervento inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali denominato:

"Chiesa Parrocchiale della Visitazione di Maria SS.ma - Chiesa con campanile" - Via Campodoso n. 1 – Reno Finalese – Finale Emilia (MO) - N. Ordine 2168

CUP I72I15000630002
Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023 – Allegato "C1" Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18 e Allegato "F" Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della Legge di bilancio n. 205/2017

Integrazione al III acconto liquidato con Decreto n. 2068 del 17 novembre 2020 per € 207.047,99

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l’articolo 10 del Decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “misure urgenti per la crescita del paese”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenzae diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” che ha modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 1° aprile 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la Determinazione dell’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2287 del 19 dicembre 2022 “Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per l’esercizio 2023” con la quale si approva la convenzionesuddetta repertoriata RPI 887 del 29 dicembre 2022, disponendone la validità finoal 31 dicembre 2023;
- l’Ordinanza n. 23 del 21 dicembre 2022 recante “Aggiornamento della Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Esercizio 2023”;
- l’art. 1 comma 764 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l’attività di ricostruzione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina Organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”. con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali

2019/2021 e del PIAO 2023/2025;

- il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 e in particolare l'"Allegato D alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. n. 33/2013, L.R. n. 1/2012 e L.R. n. 7/2017):
  - approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023;
  - aggiornato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 719 del 8 maggio 2023;
  - adeguato a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023 con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1097 del 26 giugno 2023.

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 01 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 econ decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013;

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con l'Ordinanza n. 111 del 27 settembre 2013, con la delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1388 del 30 settembre 2013 con l'Ordinanza 120/2013, con l'Ordinanza n. 121/2013, con la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 192 del 17 febbraio 2014, con l'Ordinanza n. 14/2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 771 del 9 giugno 2014, con l'Ordinanza n. 47/2014, con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n.1.822 del 11 novembre 2014, con l'Ordinanza n. 73 del 20 novembre 2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 268 del 23 marzo 2015, con l'Ordinanza n.10 del 25 marzo 2015, con l'Ordinanza n. 37 del 29 Luglio 2015, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1012 del 27 luglio 2015, con l'Ordinanza n. 48 del 4 Novembre 2015, con la delibera della Giunta della Regione Emilia

Romagna n. 1666 del 2 novembre 2015, con l'Ordinanza n. 5 del 19 Febbraio 2016, con delibera della Giunta regionale n.753 del 30/05/2016, con l'Ordinanza n.33 del 3 Giugno 2016, con delibera della Giunta Regionale n. 1618 del 07/10/2016 e con l'Ordinanza n.52 del 24 ottobre 2016, con la Delibera di Giunta n. 248 del 6 marzo 2017 e con l'Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 17/07/2017 e con ordinanza n. 17 del 21/07/2017 e n. 18 del 24/07/2017, con Delibera della Giunta regionale n.1643 del 30 ottobre 2017, con ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017 con deliberazione della Giunta regionale n.714 del 14/05/2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 14 maggio 2018 e con Ordinanza n. 11 del 23 maggio 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e con Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 25 marzo 2019 e con propria Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019, con delibera della Giunta Regionale n. 2059 del 18 novembre 2019 e con Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019 con delibera della Giunta Regionale n. 1686 del 23 novembre 2020 e con Ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020, con delibera della Giunta Regionale n. 852 in data 09 giugno 2021 e con Ordinanza n. 17 dell'11 Giugno 2021 ed infine con delibera della Giunta Regionale n. 1051 in data 27 giugno 2022 e con Ordinanza 11 del 6 Luglio 2022 ed infine con delibera della Giunta Regionale n. 767 del 15 maggio 2023 e Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023.

Considerato che con l'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023 sono stati approvati gli aggiornamenti al 31 marzo 2023 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e dell'Edilizia Scolastica-Università, dei Piani Annuali 2013-14-15-16-18 e degli Interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, composti dei seguenti elaborati:

- **R**elazione *(allegato "A");*
- **P**rogramma delle Opere Pubbliche *(allegato "B");*
- **P**iano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18 (allegato "B/1");
- **P**rogramma dei Beni Culturali *(allegato "C");*
- **P**iano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18 *(allegato "C/1");*
- **E**lenco interventi con importi inferiori a € 50.000,00 – Opere Pubbliche, Beni Culturali, Edilizia Scolastica ed Università *(allegato "D");*
- **P**iano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014 *(allegato "D/1");*
- **P**iano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-14 *(allegato "D/2");*
- **R**egolamento *(allegato "E");*
- **E**lenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017 *(allegato "F");*
- **E**lenco degli interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisionali *(allegato "G").*

Preso atto che i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 complessivamente prevedono la realizzazione di interventi per un costo pari a **€ 994.531.499,90** secondo quanto previsto dall'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122;
- per € 397.130.920,90 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 01 agosto 2012 n. 122;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia- Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- per € 21.721.011,00 con i fondi autorizzati in favore dell'Emilia-Romagna dal decreto-legge n. 115/2022 convertito con modificazioni in legge 21 settembre 2022, n. 142;

Visto il proprio decreto n. 2784 del 14 novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Visto il proprio decreto n. 670 del 8 aprile 2019 "Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718", con il quale si è provveduto tra l'altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l'attribuzione al citato fondo di € 293.050.000,00 degli importi di cui alla voce "Assegnato Mutui" dell'allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45;

Ravvisato che l'articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato "E" Ordinanza 8 del 25 maggio 2023) stabilisce che il Soggetto attuatore può richiedere:

- 1° acconto, pari al 5% della somma assegnata a Piano;
- 2° acconto, pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;
- 3° acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota residua alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;

Visto l'articolo 18, commi 2 e 9, del Regolamento allegato "E" Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, in cui è stabilito che:

- la richiesta di secondo acconto, da inoltrare attraverso la piattaforma FENICE previa registrazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) e CIG (Codice Identificativo Gara), deve indicare, il quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta ed il verbale di consegna dei lavori;
- l'ammontare del secondo acconto è pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;

Preso atto che il soggetto attuatore **Arcidiocesi di Modena-Nonantola**, tramite piattaforma informatica FENICE, ha comunicato per l'intervento **n. ordine 2168 "Chiesa Parrocchiale della Visitazione di Maria SS.ma - Chiesa con campanile" - Via Campodoso n. 1 – Reno Finalese – Finale Emilia (MO)** (da qui in avanti indicato brevemente con il numero d'ordine):

- il **CUP I72I15000630002** e l'avvenuta consegna e inizio dei lavori in data 16 settembre 2019;
- il quadro economico rimodulato a seguito di ribasso d'asta, pari a € 1.756.981,93;

Preso atto che l'intervento con soggetto attuatore **Arcidiocesi di Modena-Nonantola** identificato con n. ordine **2168** inserito nel Piano 2013-2014-2016-2018- Allegato C1, e All. F Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della Legge di bilancio n. 205/2017, e comporta un investimento complessivo di **€ 2.059.153,53** quale somma assegnata a Piano;

Richiamato il proprio decreto n. 2780 del 13 novembre 2018 integrato con decreto n. 670 dell'8 aprile 2019 e n. 942 del 24 agosto 2022, con il quale è stato assegnato all'**Arcidiocesi di Modena-Nonantola**, per l'intervento **n. ordine 2168**, il finanziamento di **€ 2.059.153,53**, che trova copertura per € 140.625,00 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122 e per € 1.918.528,53, a carico della somma di € 293.050.000,00, finanziata con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna, dalla legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Considerato che, conformemente a quanto sancito dall'articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato "E", Ordinanza n. 8 dell'25 maggio 2023,), sono stati erogati all'**Arcidiocesi di Modena-Nonantola** per l'intervento identificato con **n. ordine 2168,** i seguenti acconti:

- un primo acconto per un totale complessivo pari a **€ 140.625,00** così suddiviso:
  - **€ 95.625,00,** con decreto n. 817 del 4 aprile 2018, è stato liquidato il primo acconto pari al 5% di € 1.912.500,00 finanziamento stanziato con Ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017;
  - **€ 45.000,00**, importo erogato all'Arcidiocesi di Modena-Nonantola per due interventi approvati con l'Ordinanza n. 17/2021 e non più ricompresi nei Piani annuali ed eliminati con l'Ordinanza n. 11/2022, trattasi in particolare:
    - N° Ordine 2220 "Complesso La Buca stalla/scuderia", liquidazione di € 31.875,00 con decreto n. 1501 del 12 Ottobre 2021;
    - N° Ordine 2221 "Complesso la Buca villa" liquidazione di € 3.125,00 con decreto n. 1503 del 12 Ottobre 2021.
- con decreto n. 2158 del 19 novembre 2019 è stato liquidato l'importo di € 702.792,77 pari al 40% di 1.756.981,93 a titolo di secondo acconto;

- con decreto n. 2068 del 17 Novembre 2020 liquidazione del III acconto per un importo di € 782.865,96 pari al 90% di € 1.756.981,93, importo totale dell'intervento da Quadro Tecnico Economico relativo al finanziamento del Commissario rimodulato a seguito del ribasso d'asta, al netto degli acconti liquidati,
- per l'importo complessivo di € 1.626.283,73 come evidenziato nella tabella di cui sotto:

Acconto n.	Decreto n.	Base di calcolo	Perc. di calcolo	Importo liquidato
I	817/04.04.2018 942/24.08.2022	Vedi sopra	5%	140.625,00
II	2158/19.11.2019	1.756.981,93	40%	702.792,77
III	2068/17.11.2020	1.756.981,93	90%	782.865,96 (al netto degli acconti liquidati)
			Totale	1.626.283,73

Tenuto conto che, successivamente all'erogazione del terzo acconto, il Soggetto attuatore ha trasmesso una successiva ulteriore perizia di variante, in merito alla quale è stato rilasciato ulteriore parere favorevole di congruità della spesa con nota prot. PG 2023.1235527 del 16/12/2022, per un importo complessivo di **€ 2.037.035,25** relativo al finanziamento del Commissario**;**

Preso atto che il Soggetto Attuatore **Arcidiocesi di Modena-Nonantola** ha presentato all'Agenzia per la Ricostruzione - Sisma 2012 richiesta, tramessa via pec e assunta con prot. CR 7048 del 15/11/2023, di integrazione al terzo acconto già liquidato in seguito all'incremento della somma assegnata per il progetto di variante per l'intervento **n. ordine 2168** per un importo di **€ 207.047,99** pari al 90% di **€ 2.037.035,25** importo totale dell'intervento da Quadro Tecnico Economico relativo al finanziamento del Commissario rimodulato a seguito di ulteriore perizia di variante, al netto degli acconti liquidati;

Ritenuto opportuno, in ragione della notevole differenza fra l'importo ad oggi liquidato con i primi tre acconti e l'importo complessivamente assegnato, garantire al Soggetto attuatore la liquidità necessaria alla prosecuzione dell'opera, provvedendo in via straordinaria all'integrazione del terzo acconto già erogato, rivalutandolo sul nuovo importo di progetto.

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto e agli atti sopracitati in cui il soggetto attuatore dichiara, fra l'altro, la consegna e l'inizio lavori in data 16/09/2019 e di aver sostenuto spese per € 930.804,38 (quietanzate) pari al 45,69% del costo dell'intervento si possa procedere alla liquidazione dell'integrazione del III acconto a favore dell'**Arcidiocesi di Modena-Nonantola** della somma di **€ 207.047,99** pari al 90% di **€ 2.037.035,25** importo rimodulato a seguito di ulteriore perizia di variante, come sopra esplicitata**,** al netto degli acconti liquidati e assegnato all'**Arcidiocesi di Modena-Nonantola** per l'intervento **n. ordine 2168;**

Preso atto che:

- l'importo di **€ 207.047,99** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 994.531.499,90 autorizzato da ultimo, con Ordinanza n. 8 dell'25 maggio 2023 e attribuito per l'intero importo **€ 207.047,99** a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con le risorse del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo1, comma 718;

- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del decreto-legge n. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012";

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Tenuto conto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente sopra citata;

DECRETA

1. di liquidare al soggetto attuatore **Arcidiocesi di Modena-Nonantola,** ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento - Allegato "E" di cui all'Ordinanza n. 8 dell'25 maggio 2023, una integrazione al terzo acconto già liquidato in precedenza, per la somma di **€ 207.047,99** pari al 90% di **€ 2.037.035,25** rimodulato in seguito a ulteriore perizia di variante, al netto degli acconti liquidati, per la realizzazione del seguente intervento:

   N. ordine 2168 - "Chiesa Parrocchiale della Visitazione di Maria SS.ma – Chiesa con campanile" – Via Campodoso n. 1 – Reno Finalese – Finale Emilia (MO)

   tale per cui la somma erogata al soggetto attuatore, comprensiva dell'integrazione al terzo acconto oggetto del presente decreto, una volta corrisposto, risulterà essere pari a complessivi € 1.833.331,72

2. che l'importo di € 207.047,99 risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 994.531.499,90 autorizzato, da ultimo con Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, e attribuito per l'intero importo di € 207.047,99 a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con le risorse del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo1, comma 718;

3. di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, converti- to con modificazioni dalla legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;

4. il pagamento rientra tra i Contributi agli investimenti a famiglie e Istituzioni Sociali private (24.01.01), codice gestionale n. 386 (Circolare MEF del 2 febbraio 2009, n. 5 e smi);

5. che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente citata.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

- **E**lenco interventi con importi inferiori a € 50.000,00 – Opere Pubbliche, Beni Culturali,Edilizia Scolastica ed Università *(allegato "D");*
- **P**iano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014 *(allegato "D/1");*
- **P**iano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-14 *(allegato "D/2");*
- **R**egolamento *(allegato "E");*
- **E**lenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 dellalegge di bilancio n. 205/2017 *(allegato "F");*
- **E**lenco degli interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisionali *(allegato "G").*

Preso atto che i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 complessivamente prevedono la realizzazione di interventi per un costo pari a **€ 994.531.499,90** secondo quanto previsto dall'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122;
- per € 397.130.920,90 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 01 agosto 2012 n. 122;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- per € 21.721.011,00 con i fondi autorizzati in favore dell'Emilia-Romagna dal decreto-legge n. 115/2022 convertito con modificazioni in legge 21 settembre 2022,n. 142;

Visto il proprio decreto n. 2784 del 14 novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Visto il proprio decreto n. 670 del 8 aprile 2019 "Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718",con il quale si è provveduto tra l'altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l'attribuzione al citato fondo di € 293.050.000,00 degli importi di cui alla voce "Assegnato Mutui" dell'allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad €

67.057.659,45;

Ravvisato che l'articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato "E" Ordinanza 8 del 25 maggio 2023) stabilisce che il Soggetto attuatore può richiedere:

- 1° acconto, pari al 5% della somma assegnata a Piano;
- 2° acconto, pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;
- 3° acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota residua alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;

Visto l'articolo 18, commi 2 e 9, del Regolamento allegato "E" Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, in cui è stabilito che:

- la richiesta di secondo acconto, da inoltrare attraverso la piattaforma FENICE previa registrazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) e CIG (Codice Identificativo Gara), deve indicare, il quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta ed il verbale di consegna dei lavori;
- l'ammontare del secondo acconto è pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;

Preso atto che il soggetto attuatore **Arcidiocesi di Modena-Nonantola**, tramite piattaforma informatica FENICE, ha comunicato per l'intervento **n. ordine 2168 "Chiesa Parrocchiale della Visitazione di Maria SS.ma - Chiesa con campanile" - Via Campodoso n. 1 – Reno Finalese – Finale Emilia (MO)** (da qui in avanti indicato brevemente con il numero d'ordine):

- il **CUP I72I15000630002** e l'avvenuta consegna e inizio dei lavori in data 16 settembre 2019;
- il quadro economico rimodulato a seguito di ribasso d'asta, pari a € 1.756.981,93;

Preso atto che l'intervento con soggetto attuatore **Arcidiocesi di Modena-Nonantola** identificato con **n. ordine 2168** inserito nel Piano 2013-2014-2016-2018- Allegato C1, e All. F Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della Legge di bilancio n. 205/2017, e comporta un investimento complessivo di **€ 2.059.153,53** quale somma assegnata a Piano;

Richiamato il proprio decreto n. 2780 del 13 novembre 2018 integrato con decreto n. 670 dell'8 aprile 2019 e n. 942 del 24 agosto 2022, con il quale è stato assegnato all'**Arcidiocesi di Modena-Nonantola**, per l'intervento n. ordine **2168**, il finanziamento di € **2.059.153,53**, che trova copertura per € 140.625,00 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122 e per € 1.918.528,53, a carico della somma di € 293.050.000,00, finanziata con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna, dalla legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Considerato che, conformemente a quanto sancito dall'articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato "E", Ordinanza n. 8 dell'25 maggio 2023,), sono stati erogati all'**Arcidiocesi di Modena-Nonantola** per l'intervento identificato con n. ordine **2168,** i seguenti acconti:

- un primo acconto per un totale complessivo pari a **€ 140.625,00** così suddiviso:
    - **€ 95.625,00,** con decreto n. 817 del 4 aprile 2018, è stato liquidato il primo acconto pari al 5% di € 1.912.500,00 finanziamento stanziato con Ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017;
    - **€ 45.000,00**, importo erogato all'Arcidiocesi di Modena-Nonantola per due interventi approvati con l'Ordinanza n. 17/2021 e non più ricompresi nei Piani annuali ed eliminati con l'Ordinanza n. 11/2022, trattasi in particolare:
        - N° Ordine 2220 "Complesso La Buca stalla/scuderia", liquidazione di € 31.875,00 con decreto n. 1501 del 12 Ottobre 2021;
        - N° Ordine 2221 "Complesso la Buca villa" liquidazione di € 13.125,00 con decreto n. 1503 del 12 Ottobre 2021.
- con decreto n. 2158 del 19 novembre 2019 è stato liquidato l'importo di € 702.792,77 pari al 40% di 1.756.981,93 a titolo di secondo acconto;
- con decreto n. 2068 del 17 Novembre 2020 liquidazione del III acconto per un importo di € 782.865,96 pari al 90% di € 1.756.981,93, importo totale dell'intervento da Quadro Tecnico Economico relativo al finanziamento del Commissario rimodulato a seguito del ribasso d'asta, al netto degli acconti liquidati,
- per l'importo complessivo di € 1.626.283,73 come evidenziato nella tabella di cui sotto:

Acconto n.	Decreto n.	Base di calcolo	Perc. di calcolo	Importo liquidato
I	817/04.04.2018 942/24.08.2022	Vedi sopra	5%	140.625,00
II	2158/19.11.2019	1.756.981,93	40%	702.792,77
III	2068/17.11.2020	1.756.981,93	90%	782.865,96 (al netto degli acconti liquidati)
			Totale	1.626.283,73

Tenuto conto che, successivamente all'erogazione del terzo acconto, il Soggetto attuatore ha trasmesso una successiva ulteriore perizia di variante, in merito alla quale è stato rilasciato ulteriore parere favorevole di congruità della spesa con nota prot. PG 2023.1235527 del 16/12/2022, per un importo complessivo di **€ 2.037.035,25** relativo al finanziamento del Commissario**;**

Preso atto che il Soggetto Attuatore **Arcidiocesi di Modena-Nonantola** ha presentato all'Agenzia per la Ricostruzione - Sisma 2012 richiesta, tramessa via pec e assunta con prot. CR 7048 del 15/11/2023, di integrazione al terzo acconto già liquidato in seguito all'incremento della somma assegnata per il progetto di variante per l'intervento n. ordine **2168** per un importo di **€ 207.047,99** pari al 90% di **€ 2.037.035,25** importo totale dell'intervento da Quadro Tecnico Economico relativo al finanziamento del Commissario rimodulato a seguito di ulteriore perizia di variante, al netto degli acconti liquidati;

Ritenuto opportuno, in ragione della notevole differenza fra l'importo ad oggi liquidato con i primi tre acconti e l'importo complessivamente assegnato, garantire al Soggetto attuatore la liquidità necessaria alla prosecuzione dell'opera, provvedendo in via straordinaria all'integrazione del terzo acconto già erogato, rivalutandolo sul nuovo importo di progetto.

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto e agli atti sopracitati in cui il soggetto attuatore dichiara, fra l'altro, la consegna e l'inizio lavori in data 16/09/2019 e di aver sostenuto spese per € 930.804,38 (quietanzate) pari al 45,69% del costo dell'intervento si possa procedere alla liquidazione dell'integrazione del III acconto a favore dell'**Arcidiocesi di Modena-Nonantola** della somma di **€ 207.047,99** pari al 90% di **€ 2.037.035,25** importo rimodulato a seguito di ulteriore perizia di variante, come sopra esplicitata**,** al netto degli acconti liquidati e assegnato all'**Arcidiocesi di Modena-Nonantola** per l'intervento n. ordine **2168;**

Preso atto che:

- l'importo di **€ 207.047,99** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 994.531.499,90 autorizzato da ultimo, con Ordinanza n. 8 dell'25 maggio 2023 e attribuito per l'intero importo **€ 207.047,99** a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con le risorse del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo1, comma 718;
- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del decreto-legge n. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012";

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Tenuto conto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente sopra citata;

DECRETA

1) di liquidare al soggetto attuatore **Arcidiocesi di Modena-Nonantola,** ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento - Allegato "E" di cui all'Ordinanza n. 8 dell'25 maggio 2023, una integrazione al terzo acconto già liquidato in precedenza, per la somma di **€ 207.047,99** pari al 90% di **€ 2.037.035,25** rimodulato in seguito a ulteriore perizia di variante, al netto degli acconti liquidati, per la realizzazione del seguente intervento:

N. ordine 2168 - "Chiesa Parrocchiale della Visitazione di Maria SS.ma – Chiesa con campanile" – Via Campodoso n. 1 – Reno Finalese – Finale Emilia (MO)

tale per cui la somma erogata al soggetto attuatore, comprensiva dell'integrazione al terzo acconto oggetto del presente decreto, una volta corrisposto, risulterà essere pari a complessivi € 1.853.238,18

2) che l'importo di **€ 207.047,99** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 976.837.961,28 autorizzato, da ultimo, con Ordinanza n. 8 dell'25 maggio 2023, e attribuito per l'intero importo di **€ 207.047,99** a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con le risorse del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo1, comma 718;

3) di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

all’emissione dell’ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a “Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12”, ai sensi del comma 6 dell’articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, converti-to con modificazioni dalla legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d’Italia,Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;

4) il pagamento rientra tra i Contributi agli investimenti a famiglie e Istituzioni Sociali private (24.01.01), codice gestionale n. 386 (Circolare MEF del 2 febbraio 2009, n. 5 e smi);

5) che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente citata.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)